La Mia Ossessione (Il Mio Tormentatore Vol 2)

Nel 1994, nel deserto dell'Arizona, a una quarantina di minuti da Tucson, sta per avere inizio un esperimento epocale, in grado di riscrivere il futuro dell'umanità. Con il riscaldamento globale che incombe, gli ecosistemi che collassano e la grande utopia della colonizzazione spaziale all'orizzonte, otto scienziati, quattro uomini e quattro donne, vengono rinchiusi in una grande arca di vetro, soprannominata E2, in cui è stato creato un ecosistema in grado di sostenersi e sostenerli per due anni. La mente dietro a questa enorme operazione che mescola scienza e pubbliche relazioni, ricerca e pubblicità, è Jeremiah Reed. La sua ambizione è dare all'umanità la prova che esiste un'alternativa: per farlo ha creato un reality show in cui i Terranauti, così vengono chiamati gli otto volontari scelti dopo una lunga e dura selezione, oltre a compiere esperimenti scientifici e a cercare di sopravvivere, devono anche organizzare degli spettacoli e rispondere alle interviste, mentre ogni loro azione è sotto osservazione. Ma due anni sono lunghi, e le cose non andranno tutte come Reed e i suoi collaboratori si aspettavano. Ispirandosi a fatti reali T.C. Boyle racconta, attraverso le voci di tre personaggi, Dawn, Ramsay e Linda, questa vicenda incredibile, sondando le personalità, le motivazioni e le fragilità dei suoi protagonisti con ironia e acume e regalando al lettore un indimenticabile quadro delle ambizioni e delle debolezze dell'uomo.

Lei sussulta alla vista del mio volto sfregiato, ma il modo in cui piagnucola e trema risveglia in me un piacere perverso. Nonostante la mia attrazione, devo mantenere una distanza emotiva, se dovrò guardare il mio sadico fratello torturare la nostra prigioniera. La piccola agente dell'FBI sta cercando di smantellare il nostro impero della droga, e non possiamo permetterlo. Ci sono così tanti altri modi in cui preferirei domarla, nessuno dei quali comprende sfregiarla. Sulla sua pelle chiara rimarrebbero dei bei lividi sotto le mie più oscure forme di disciplina. Quando mio fratello decide di risparmiarla e cederla a me, mi perdo in quegli occhi azzurri. Il mio bell'ostaggio ha una vena ostinata e una mente acuta, ma il suo cervello intelligente non può competere con la mia volontà di ferro. Rivendicherò la sua innocenza, e non mi fermerò davanti a nulla pur di possedere il suo corpo vergine. Nessuno la toccherà mai più, specialmente non il mio crudele fratello. Samantha è mia, da tenere e da proteggere. Mia, per giocarci e per punirla. Tutta mia.

L'Opera si compone di una serie di pensieri sospesi tra la dimensione spirituale e l'autobiografia. Immagini forti evocano paesaggi ultraterreni, inferno e paradiso, ma anche un'apocalisse che giunga a portare giustizia. Costante il richiamo a una compagna perduta, unica ragione di vita.

Le storie di straordinaria corsia, scritte in prima persona da Fanni Guidolin, sono tratte dalla vita reale dei suoi pazienti e dalle sue esperienze lavorative in corsia e in ambulatorio. Sono tutte vere. A volte drammatiche, per il contatto con i pazienti oncologici, a volte rocambolesche, comiche, per sdrammatizzare la sua esperienza di terapista del perineo che pratica gli esercizi dalla mattina alla sera. Storie di solidarietà, o con messaggi di speranza. Alcune incredibili, altre semplici o mozzafiato, talvolta intime. Il contatto con la malattia e il percorso di cura dei suoi pazienti hanno reso Fanni partecipe silenziosa di un turbinio di emozioni "curative". Ecco perché ha provato a decifrarle e a trasmetterle attraverso più di centocinquanta racconti, secondo i principi della nuova "medicina narrativa", con esempi da seguire o con insidiosi pensieri che fanno riflettere. Il lettore sarà libero di farsi travolgere emotivamente da un racconto o, se turbato, girare pagina e leggere un'altra storia.

Il mio amico McGregor

Storie di straordinaria corsia

The Agreement

Dammi solo una ragione (prima di perdere tutto)

WEIRD

Blueberry Edizioni, la Nuova Casa del Romance Sono Luis Harriston, cantante e chitarrista dei Twin Sea. Dissoluto, spregiudicato e con un elenco di desideri diversamente ortodossi - o più propriamente illegali - per i quali non sarà sufficiente una vita intera a realizzarli. Tra questi, ve n'è uno che è la mia ossessione, il mio incubo personale. La mocciosa sta per tornare... Let's play. Sono Joe Sariani, la mocciosa che ha un conto in sospeso con il Diavolo. Sto per rimettere piede in California, negli Empire Polo Fields, il suo regno. So cosa vuole. So cosa aspetta di prendersi... Il Male è infimo e seducente. Sensuale e ammaliante. E se ha il volto del tuo primo amore, la partita può finire in un solo modo possibile: con la sua vittoria a tavolino. Una promessa suggellata dieci anni prima. Due continenti, l'oceano e il destino a dividerli. Questa è la loro ultima occasione. Saranno pronti a perdonarsi? E, soprattutto, il Diavolo saprà scegliere l'amore? Attenzione! Si consiglia la lettura a persone adulte e consapevoli. Il romanzo contiene scene di sesso esplicito

Polifonia linguistica allo stato puro, così possiamo descrivere questa nuova opera di Enrico Careri che si dedica alla stesura sì di un romanzo ma che tranquillamente potremmo definire meta-romanzo: una narrazione, infatti, si avvicenda all’interno di un’altra, in una polifonia verbale che a tratti stordisce il lettore, coinvolto in questi dialoghi botta e risposta e in una scrittura dal ritmo sostenuto, coinvolgente, ritmicamente intenso. Una vera e propria innovazione letteraria che trasforma la scrittura non in un susseguirsi narrativo ma in un’esperienza totalmente immersiva nella lettura. Enrico Careri (Roma, 1960) è professore ordinario di musicologia all’Università “Federico II” di Napoli. Ha pubblicato libri e articoli sulla musica italiana del ‘700, tra cui una monografia su Francesco Geminiani (Oxford University Press 1993; Lim 1999), saggi sull’uso espressivo del silenzio e più di recente il libro Sulla genesi della creazione artistica. Una prospettiva musicale (Lim 2019) dedicato a scrittura, pittura, cinema e musica del ‘900. È direttore del Centro Studi Canzone Napoletana presso la Fondazione Roberto Murolo di Napoli. Per la narrativa ha pubblicato tre romanzi (Adesso altre pecore, Manuelito se ne va, Antica natica) e una raccolta di racconti (Piccoli ciclopi e altri sogni).

Helen, una ragazza moderna ma romantica, dopo una delusione d’amore, si butta a capofitto nel lavoro, grazie al quale la sua vita subirà molti cambiamenti.

"Grunge (1984)" è la storia di un ragazzo come tanti, che combatte tra fierezza e frustrazione, districandosi tra le ortiche della vita, ripercorrendo i momenti che l’hanno cambiata alla radice. Sembra un pezzo di diario, ma è una lettera aperta a se stesso, al suo migliore amico, al tempo che vive, alla donna che ama. È una disposizione di ideali, di sogni infranti, di aspettative che un po’ gli episodi, un po’ il romanticismo del protagonista e un po’ il contesto sociale degli anni 2000 hanno sconvolto. Così facendo, si fa radiografare da tutti coloro che non hanno mai capito o accettato il suo modo di essere, di esistere, quell’attaccamento all’immagine di Jim Morrison, così folle e poetico, leader dei Doors, e Kurt Cobain, genio indiscusso e malinconico degli anni ’90, frontman dei Nirvana, visto come un personaggio da invidiare, da imitare, da comprendere. Filosofie moderne ed estreme che si amplificano nell’insonnia, tra sogno e realtà, tra musica, amore e religione, in una solitudine che rappresenta una fortezza in cui nessuno è in grado di entrare. Un viaggio esistenziale a tutta velocità, senza indossare cinture di sicurezza.

Il mio cuore è un cane che ringhia

Rivista di Roma politica, parlamentare, sociale, artistica

Fino all'ultimo respiro

La mia dolce prigioniera

La mentalità occidentale e il futuro del mondo

This is Book 2 of The Agreement(2 books). 17 year old Valentina Smith a girl full of life. She had it all a normal girl could ask for. Good parents, good grades, friends that had her back, and a loving big brother. But one mistake of her brother leads to her walking down the aisle as the bride of the heartless Italian mafia Capo Alessandro Romano. Alessandro has been void of feelings for the past 2 decades while Valentina expresses herself. What happens when these two collide? Join the journey of Valentina as she is thrust into a new life of mafia, blood shed and illegal activities. In between all the chaos she tries to win over her heartless husband. She learns that no one could be trusted around her, maybe not even the man she has gotten used to call her husband. Will she be able to keep up the fight as she faces betrayal, pain and family secrets? Can she give up after all she is bind to him by '??? ?????????'.

Un amore. Come tanti, come nessuno. Fatto di “cose” normali, di accensioni, di ardori, di raffreddamenti, di coraggio e di paura... della fine naturalmente. Abbandonarsi vuol dire essere abbandonati ? I due protagonisti non lo sanno, sanno solo che finirà. E allora lottano: contro se stessi innanzitutto ma anche contro la morte oppure contro la vita che in fondo è la stessa cosa. Lottano contro la normalità troppo prevedibile nell'amarezza del suo epilogo. Perché oggi è scontato amare, soffrire, vedere la propria passione evaporare. È scontato avere paura e soccombere. In amore soprattutto, dove le paure sono sconfitte. Eva e Pietro, procedono come specchi, l'una conseguenza dell'altro, schiavi del passato morboso che li avvicina ma non può unirli. Vivono, gioiscono, si piegano alle loro patologie. Consumano il loro sentimento ingenuo e profondo in una città, Firenze, vista da una prospettiva piovosa, rarefatta, nostalgica. E l'amore, allora, è davvero un inquilino misterioso che nessuno saprà mai quando arriva e quando se ne andrà. Eppure spesso , quasi sempre, finirà per andarsene. Magari lentamente, magari all'improvviso. Magari evaporando, goccia a goccia.

Il secondo capitolo della storia di Madeleine e Daniel, dopo “Dimmi che ne vale la pena”. «Potrai campare cento anni, Daniel, ma ricordati che non raggiungerai mai il suo livello, la sua eleganza o la sua dolcezza. Lei è speciale. Tu no. E un giorno lei sarà costretta a scegliere. Lo sai questo, vero? Non potrà avere entrambe le cose. La famiglia, o te» «Perché persino l'impossibile è facile quando abbiamo l'un l'altro» Daniel, grazie all’ingegnere Gal Monticello – padre della fidanzata Madeleine –, è uscito dal riformatorio di Manchester ed è a Torino, presso la loro famiglia. In Italia, però, il ragazzo non ha vita facile visto che l’ingegnere lo detesta. Lo ritiene inadatto alla figlia per molti motivi, ignorando il fatto che nell’animo squarciato di Daniel si annidano ferite molto profonde, ferite che il giovane è intenzionato a tenere segrete. Certi squarci, però, non possono restare rinchiusi per sempre e presto, dopo l’incontro con una persona, il suo triste passato viene prepotentemente alla luce ed è un dolore che potrebbe essere devastante per tutti. Daniel, inoltre, conosce Thomas, il miglior amico di Madeleine, si scontra con altri membri della famiglia Gal Monticello e, infine, rischia di tornare in riformatorio in seguito ad alcune gravi azioni, considerato anche il fatto che è bravo a farsi odiare sia da Matthew che dall’intransigente nonno Michele, patriarca di famiglia. Fortunatamente il ragazzo ha dalla sua parte non solo Madeleine, ma anche Emma che lo tratta come un figlio, fino a che... E Madeleine è combattuta fra la famiglia, l’amicizia con Thomas e l’amore per Daniel e quando lui dovrà tornare in Inghilterra per il processo, e scoprire quale sarà la condanna, le cose non vanno come erano state previste dall’avvocato. Madeleine gli starà sempre vicino, nonostante tutto, fino a quando, in famiglia, succederà qualcosa di molto grave e lei si ritroverà di fronte all’inevitabile bivio e a una scelta impossibile da fare. Daniel e Madeleine avranno ancora speranza?

L'ho rapita di notte. L'ho imprigionata perché non riesco a vivere senza di lei. E' il mio amore, la mia dipendenza, la mia ossessione. Farò di tutto per tenere Sara con me.

La narrativa che cura

La felicità altrove

Fuoco di Russia #2

Testo Base, Narcotici Anonimi

Le Pagine Del Mio Cuore

Qualche anno fa, il cinema ha prestato ad Hester Prynne, l’eroina della Lettera scarlatta, il volto intenso e seducente di Demi Moore. Ma il sortilegio dell’invenzione narrativa di Hawthorne tocca corde talmente oscure e profonde che è impossibile per i lettori non proiettare almeno una parte di sé su questa vicenda, solo in apparenza stramba e remota, e sui suoi protagonisti. Chi può dirsi al riparo dalla Colpa, sembra chiederci il grande romanziere americano, e libero dal fardello del Segreto? – EMANUELE TREVI

Questa antologia nasce sul tema Fucsia, inteso sia come genere malato, a cavallo tra noir, eros e horror, sia come semplice suggestione. A realizzarla troviamo un mix di autori già pubblicati da grandi editori, come Maria Silvia Avanzato, Stefano Bonazzi e il curatore, Gianluca Morozzi, e un manipolo di esordienti o semiesordienti talentuosi.

Finalista al PRG Reviewer's Choice Award come Miglior Serie Urban Fantasy. Bruciamo la casa... Le cose non stanno andando bene negli uffici della Private Eye. Jinx sta avendo problemi di natura demoniaca, la città è invasa da imp piromani, e i poteri di fuoco fatuo di Ivy sono fuori controllo, e attraggono l’attenzione sia della Corte d’Inverno che della Corte d’Estate. E venne una regina delle fate... È il peggior momento possibile perché la Dama Verde riscuota un favore, ma Ivy è vincolata dal suo accordo con la glaistig. Peccato non ci siano scappatoie dagli accordi fatati. Ivy deve liberare la città dagli imp, impedire a Jinx di uccidere il suo unico contatto valido con l’Inferno, e rispettare il suo patto con la Dama Verde... il tutto con gli assassini sidhe alle calcagna. Solo un’altra giornata di lavoro per Ivy Granger, detective psichica. "Adoro assolutamente questa serie!" - My Urban Fantasies "Fortemente raccomandata agli amanti dell’urban fantasy." - Rabid Reads "La serie di Ivy Granger è fantastica!" - Book Bite Reviews Divampante Fulgore è il terzo romanzo della serie urban fantasy dedicata a Ivy Granger da E.J. Stevens. La premiata serie Ivy Granger Detective Psichica è nota per l’azione mozzafiato, i bizzarri personaggi e gli orrori soprannaturali. Fate un viaggio a Harborsmouth, dove incontrerete vampiri succhiasangue, fate psicotiche, gargoyle sarcastici, streghe irritabili e la nostra pungente eroina preferita.

La mia ossessioneMozaika LLC

Tienimi con Te: Strapazzami: Libro 2

Intervista con la storia

di Narcotics Anonymous

Call me Devil

Possessive collection

Poi che succede? Arriva la Fornero, così, senza nessun preavviso. E come la Cinquetti d’ improvviso non ho più l’ età, non per amare, quella nessuno me la toglie, ma per sognare! Con la riforma delle pensioni del 6 dicembre 2011, nota come “ Fornero ” , il governo Monti accollò sul sistema pensionistico il peso preponderante dei sacrifici necessari a contrastare la grave crisi economica abbattutasi sul Paese. Il sensibile innalzamento dell’ età pensionabile, l’ abolizione delle pensioni di anzianità, l’ aggancio del diritto alle speranze di vita e il definitivo passaggio al sistema di calcolo contributivo determinarono tuttavia, senza il supporto di un adeguato regime transitorio, un complesso di indesiderati effetti collaterali – non ancora interamente risolti – tra i quali in primo luogo l’ emergere della problematica degli “ esodati ” , lavoratori che, ormai sulle soglie della pensione, avevano perso il lavoro o concordato con i loro datori le proprie dimissioni, rimanendo improvvisamente, per l’ entrata in vigore della riforma, senza più né stipendio né pensione. Problematiche quali perdita del lavoro, difficoltà di reinserimento, emarginazione, insufficienza degli strumenti di assistenza pubblica, lavoro nero e confronto generazionale e, più in generale, il sensibile arretramento dello stato sociale rappresentano i principali temi affrontati da questa raccolta, ispirata alle storie delle vittime della riforma. Una graffiante ma anche ironica e in alcuni casi lirica antologia alla Spoon River che non si propone solo di sollecitare il pieno ripristino di diritti violati, ma rappresenta anche un monito per evitare nel futuro il ripetersi di analoghi drammi. Giulio Pomar è nato a Palermo nel 1956. Laureato con lode in Giurisprudenza, ha svolto la propria attività professionale in una tra le principali banche italiane, il Banco di Sicilia, dove ha ricoperto ruoli importanti dirigendovi, prima nel contesto di banca Capogruppo, quindi nell’ ambito dei Gruppi Bancaroma e Capitalia, settori strategici quali la Pianificazione, il Controllo di Gestione, l’ agenzia di rating interno, il Risk Management, l’ unità Studi. Lasciato anticipatamente il lavoro dopo l’ ultima acquisizione della banca da parte di Unicredit mediante un accordo individuale, è stato coinvolto nella vicenda degli “ esodati ” , dalla quale si è affrancato alla fine del 2015. Questo libro, che segue la pubblicazione nel 2016 della sua prima opera, Raccolta differenziata, si muove nel solco dell’ impegno dell’ autore per la definitiva e auspicabile soluzione della problematica degli esodati.

Sono trascorse poche settimane da quando ho siglato un patto con il diavolo, scegliendo di sposarlo per salvare la mia casa e i meravigliosi ricordi legati a essa. Ora, Ruslan mi propone un altro terribile gioco: sottomettermi a lui per il bene di mio fratello, rinchiuso da cinque anni in questa villa maledetta. Jurij è lo schiavo di Oleg, come io lo sono di Ruslan, e il marchio infamante che portiamo sulla spalla destra ne è una conferma. La mia sottomissione passerà attraverso delle prove: se le supererò, potrò trascorrere un po’ di tempo con mio fratello e ottenere un miglioramento delle sue condizioni di vita. Ruslan ha trovato il mio tallone d’ Achille e io non posso far altro che accettare il suo sporco gioco, sacrificandomi ancora una volta per l’ unica persona che abbia mai amato. Ruslan è implacabile, crudele, sadico, sempre di più a ogni prova, ma se la ricompensa è Jurij, non m’ importa di soffrire. Ogni giorno, vedo una maschera diversa sul volto di mio marito, ma l’ unica che mi fa battere il cuore è quella dolce e comprensiva, generosa e benigna. Quando Ruslan indossa questa maschera, sento che potrei persino amarlo… Ma è tutta un’ illusione. Ruslan Isakov è il diavolo, affascinante, subdolo, ingannevole, sempre pronto a bruciarmi con il suo fuoco demoniaco. È un cobra, che m’ incanta con i suoi movimenti sinuosi e la bellezza selvaggia, che striscia silenzioso e mi azzanna quando meno me lo aspetto, infettandomi con il suo veleno micidiale. Devo stare molto attenta, perché lui è mio nemico e non può essere altro. E se Ruslan non fosse l’ unico dal quale dovermi guardare le spalle? Se ci fossero altri nemici ancor più pericolosi di lui, che minacciano tutto ciò in cui ho sempre creduto? Che cosa ne sarebbe della mia vita? Ognuna di queste domande troverà risposta e allora rimpiangerò davvero di essere nata. Rimpiangerò di non essere una libellula in grado di volare via per non tornare mai più. Libellula è il secondo volume della trilogia Fuoco di Russia, iniziata con Cobra. **ATTENZIONE** Contiene scene molto forti che potrebbero urtare la sensibilità delle persone.

Animo complesso, gravato da timori talmente radicati da essere difficilmente cancellati, Rocco sin da piccolo sogna prevalentemente ciò che non può avere: nella nativa Farri, bambino, sogna di raggiungere il padre e il fratello a Milano; una volta qui, appena adolescente, desidera vivere il miracolo americano. A New York, infine, vive un'altalena di sentimenti che alternativamente lo spingono da una parte all'altra, senza riuscire a trovare in nessun luogo quella felicità che invece ha sempre avuto come scopo. Eccolo, allora, l'altrove di Arcuri: un luogo che in effetti, forse, non esiste; un non-luogo che, prima ancora di essere fisico, è morale, intimo. A dimostrazione che, se non si è felici dentro di sé, non lo si potrà essere in alcun posto. Che se il nostro percorso non è chiaro a noi, non potrà esserlo nemmeno la strada da fare.

Due fratelli. Migliori amici. Immortali. Una donna... l’ oggetto della loro ossessione, ma per ragioni molto diverse. Il risultato finale cambierà per sempre il destino del clan di vampiri di New York City. Gli immortali possono portare rancore per molto tempo.

4 romanzi in 1

Il Mio Tormentatore: Libri 1& 2

Zachaaar!

La chiamarono poesia

Sara e Marco, giovani sposi pieni di sogni e speranze si scontrano con il destino impietoso. La voce di Sara racconta con dolci accenti e dolorose inflessioni le tribolazioni e le delusioni sopportate nel tentativo di avere un figlio. Incomprensioni, tensioni e rancori rischieranno di dividere la coppia, che non riesce ad arrendersi all'ingiustizia del fato e tenta di tutto, e senza smettere di lottare s'incamminerà per un faticoso sentiero. Conosceranno e supereranno i propri limiti, affronteranno e vinceranno paure e dubbi e alla fine guardandosi indietro, aggrappandosi ad una instancabile fede, scopriranno che il sentiero percorso insieme, anche se duro, era necessario per scoprire la vera gioia.

*Libro 2, Trilogia Dark Romance Bestseller del New York Times e USA Today Rapita a diciotto anni. Tenuta prigioniera per 15 mesi. Sembra uno di quei titoli in prima pagina. E sì, l’ho fatto. L’ho rapita. Nora, con i suoi lunghi capelli scuri e la pelle soffice come la seta. È la mia debolezza, la mia ossessione. Non sono un uomo buono. Non ho mai finto di esserlo. Potrà anche amarmi, ma non potrà mai cambiarmi. Io, però, posso cambiare lei. Mi chiamo Julian Esguerra, e Nora sarà mia per sempre. *** Tienimi con Te è il seguito di Strapazzami, raccontato dal punto di vista di Nora & Julian. ****

Tra tentazioni proibite, gelosie, inganni e rapimenti nascono 4 storie d'amore tormentate in grado di tenervi incollate alle pagine fino all'ultima! 3 autrici, 4 romanzi autoconclusivi in un solo cofanetto esclusivamente digitale per farvi sognare! IO TI POSSIEDO Lily non ha mai potuto contare su nessuno e ora sua madre sta morendo di cancro. Nikos è a capo della multinazionale Zeck Technologies che comanda con fermezza e senza scrupoli. Per lui, l’unica cosa che conta è quella di avere sempre il controllo su tutto e tutti. Quando s’incontrano, lui ne rimane affascinato e decide di aiutarla, ma mentre lei inizia a provare gratitudine e un nuovo senso di sicurezza sotto la sua ala protettrice, Nikos intuisce il potere che ha su di lei. Con il tempo queste sensazioni diventano più forti. L’attrazione fisica tra di loro comincia a non lasciare più nessuna via di fuga per entrambi. In un vortice di amore e passione, Lily scoprirà che non sarà facile stare con Nikos. UNA RELAZIONE PROIBITA Dopo tanta fatica, Melody realizza il suo sogno: diventare un’insegnante di liceo. Peccato che la situazione che le si parerà davanti sarà difficile da affrontare e l’unico appoggio che sembrava aver trovato in un collega, Shane Mallory, alla fine si rivelerà un grande errore perché quel giovane non è altri che uno dei peggiori studenti della scuola. SEI NELLE MIE MANI Quando Kendra decise di avvicinare Aleksej con l’inganno, sapeva di correre un grosso rischio perché quell’uomo era troppo spietato per perdonare e troppo potente per non fargliela pagare a caro prezzo al primo errore. Ma si sa, le bugie hanno le gambe corte e presto Kendra si ritrova in serio pericolo quando tutte le sue bugie vengono a galla. La resa dei conti è arrivata e Aleksej è pronto a distruggerla. LA PROMESSA DEL PRINCIPE Yvette era solo una ragazzina quando ha ricevuto in dono dalla nonna uno strano ciondolo. Un gioiello misterioso, legato a una promessa che la donna non aveva mai mantenuto. Dopo dodici anni, ecco che qualcuno arriva da una terra lontana, pronto a far rispettare a Yvette tale promessa!

«Voglio mettermi uno zaino sulle spalle e partire per un cammino di Santiago sentimentale. Voglio osservare e perdermi, aggiornare man mano le credenze acquisite e girovagare senza meta nella speranza di trovare degli indizi che mi permettano di orientarmi nei meandri dell’incommensurabile disastro delle nostre vite emotive.» È la dichiarazione d’intenti di Elisa, che dopo decenni passati ad ascoltare le sventure amorose di amici, parenti, conoscenti, decide di imbarcarsi in un vero e proprio percorso di scoperta, un viaggio-inchiesta sugli italiani e l’amore diverso da ogni altro, che la porta nelle vite di 90 sconosciuti, incontrati attraverso lo schermo di un computer. Con ciascuno di loro imposta una lunga conversazione, ponendo domande intime e a volte spietate. Da ciascuno ottiene risposte più o meno sincere, sempre sorprendenti. E in questo libro le restituisce usando la casa come metaforico filo conduttore: in questa grande confessione collettiva ci sono infatti faccende di famiglia che si incontrano in corridoio, vicende vergognose relegate nello sgabuzzino, ritagli di relazioni dimenticati in un cassetto e scene di sesso in cucina. Leggere Grand Tour sentimentale è come leggere le nuvole: un libro che contiene moltitudini. Un tuffo vertiginoso in vite che sono anche la nostra. Un reportage che ha la saggezza della letteratura. Un racconto, semplicemente, di ogni cosa: «Di questo nostro amarci senza amarci. Dell’impossibilità di capirsi. Della meraviglia del mentirsi. Di come certi giorni diventano baratri e altri montagne. Di come si perde tutto e poi di tutto ci si dimentica. Di questo dolore e amore e sofferenza e pudore. Di questi dispositivi fragili che siamo».

Belzebù

Grunge (1984)

Un'Invidia Immortale

La mia ossessione

Gocce

Libro breve ma efficace pieno di ogni dolore ed emozione della mia vita. Una vita da sognatrice, la mia, raccontata in queste poesie.

Rispetto a tutte le altre popolazioni della storia, siamo decisamente strani. Weird, in inglese. O, meglio, WEIRD: western, educated, industrialized, rich, democratic (occidentali, istruiti, industrializzati, ricchi, democratici). Per funzionare meglio nella nostra forma di civiltà abbiamo modificato i nostri processi mentali, privilegiando il lavoro rispetto ai rapporti umani e diventando più obbedienti. Con la certezza che il nostro fosse l’unico mondo possibile, o se non altro il più evoluto, abbiamo colonizzato mari e terre, esportando ovunque il nostro modo di pensare e delegittimando o addirittura cancellando le culture diverse. Non sorprende che l’idea di forme di umanità alternative alla nostra sia così poco presente anche nel nostro immaginario sul futuro del p abitanti.In WEIRD Joseph Henrich ricostruisce quali siano stati, nella storia della civiltà occidentale, i momenti fondamentali che hanno plasmato il nostro peculiare comportamento sociale: il passaggio da clan e sistemi di parentela complessi alla famiglia nucleare, l’urbanizzazione, la nascita di gilde e corporazioni, l’alfabetizzazione di massa, l’industrializzazione e la nascita del oeconomicus, razionale e individualista. Attraverso le lenti dell’antropologia e della biologia evoluzionistica, dell’economia e della psicologia sociale, Henrich ci porta in viaggio nel tempo e nello spazio, per ere e continenti, interrogandosi sulle differenze tra i popoli del globo, osservando i cambiamenti prodotti dall’incontro con la mentalità WEIRD ed evidenziando la totale relativi vivere comune che consideriamo naturali.WEIRD è uno strumento fondamentale per fare il punto sul percorso della società umana e sul futuro della nostra specie. E, possibilmente, per costruire un domani migliore nel quale poterci chiedere, guardando indietro, perché la gente del nostro tempo fosse così strana.

In questa opera s'indaga l'amore nelle sue variopinte sfumature. Il cuore non solo come luogo depositario di gioie ma anche prigioniero inetto di paure e visioni nostalgiche di amori infranti. Poesie che vogliono rendere grazie alle montagne russe emotive che ogni incontro ci offre, agli equilibri ed ai disequilibri che inevitabilmente si originano quando la propria vita si avvicina ad nei territori a volte scoscesi e ripidi dell'amore.Che cos'è dunque l'amore? Nel “Il mio cuore è un cane che ringhia” l'autrice cerca di raccontarcelo attraverso la lente delle sue esperienze più appassionate e intime, senza tralasciare i passaggi spinosi e dolorosi inclusi nella clausula di quando il sentimento si dissipa.Un opera nuda e cruda dove nulla è omesso, dove il cuore narra sua verità a chi avrà l'urgenza di ascoltarlo.Cinquanta poesie, scritte dal 2000 al 2018, un viaggio intenso e diretto verso la conoscenza delle emozioni legate alle storie d'amore depositarie di un vocabolario, di cui tutti noi ne conosciamo il significato.

Secondo un noto adagio, la mela non cade mai lontano dall'albero, ossia un figlio assomiglia sempre ai suoi genitori. Ma i bambini descritti in questo libro sono mele cadute altrove, in un altro frutteto, a volte in un altro mondo. Sono sordi o nani, affetti da sindrome di Down, autismo, schizofrenia o molteplici gravi disabilità; sono bambini prodigio, bambini concepiti in uno stupro c reati, sono transgender. Eppure, le loro famiglie, spesso accomunate da un profondo senso di isolamento, imparano a tollerare, accogliere e infine a essere orgogliose di figli tanto diversi. Giorno dopo giorno, questi genitori cercano di rispondere a una domanda cruciale: fino a che punto è possibile accettare i figli per quello che sono, aiutandoli, magari anche contro le proprie a desideri, a trovare la loro autentica identità? Attingendo a quarantamila pagine di trascrizioni di interviste condotte con oltre trecento famiglie, Andrew Solomon esplora l'universo della diversità e della sofferenza, in un racconto corale in cui si intrecciano le molteplici esperienze di persone normali poste di fronte a sfide eccezionali. Che si tratti di impianti cocleari per sordi, di allu per bambini affetti da nanismo, di interventi chirurgici di riassegnazione del sesso, l'approdo finale di questo viaggio nella differenza è la conquista della compassione. Per molte famiglie, infatti, prendersi cura di un figlio difficile è un'esperienza che unisce e trasforma; la maggior parte di esse trova appoggio in comunità di persone che condividono le medesime difficoltà; alcune s per scegliere l'attivismo e rivendicare così una condizione originariamente temuta. Tutte, infine, si ritrovano arricchite in modi che non avrebbero mai immaginato. Perché la diversità rinsalda i legami, e l'intimità con il dolore favorisce l'accoglienza, insegna il linguaggio dell'identità e porta ad amare al di là della differenza. Dirompente e personalissimo, Lontano dall'albero indaga generosità, dell'accettazione e della tolleranza, gettando uno sguardo nuovo sul mondo della diversità.

L'Apicoltore moderno

Ossessione Tormentata

Lontano dall'albero

Rivista di Roma

Grand tour sentimentale

Obsession... Un approdo, una fine... Neanche qui tal può dirsi. E come gli altri Obsession non è che ancora diramazione, continuità... Parole nella notte, nell'alba come nel buio investono l'anima e da essa nella coscienza inchiodano di questo flusso che dono nitido felice di fare, come dimostrazione di quanto può tormento, afflizione, di quanto è nel tetro funesto l'altra faccia, dignità di quanto ora si mostra e come opaco alla coscienza vile che fugge... Scavare per prendere e portare alla luce quanto è dono delle mie notti, delle nostre notti, vestite d'incanto... Obsession vuol come essere testimonianza di quanto può una notte brillare fino a innamorare chi non più vile ora resta e vi affonda e si lascia attraversare e mai più di vile paura sedotto e fino alla fuga... Obsession è guardare la notte, il vulcano esplodere, è come morire nel fascino di tutto quanto ora una fuga non può, perché sconfitta altrimenti... Diramazione allora, continuità, Flusso, ancora Obsession... Ecco... Ecco... Ecco... Ecco...

Pubblicato nel 1974, Intervista con la storia viene riproposto ai lettori in una nuova edizione con la Prefazione di Federico Rampini, primo titolo di una nuova collana BUR dedicata a tutte le Opere di Oriana Fallaci. A proposito del suo libro, diventato negli anni una lettura obbligata anche per i più giovani, la Fallaci scrive nella Premessa del 1977: "Se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata [dice Pascal] Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi... Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Ancor più sconsolato ti chiedi come siano quei pochi: più intelligenti di noi, più forti di noi, più illuminati di noi, più intraprendenti di noi? Oppure individui come noi, né meglio né peggio di noi, creature qualsiasi che non meritano la nostra collera, la nostra ammirazione, la nostra invidia?". La risposta è nelle interviste ai personaggi che negli anni Settanta del secolo scorso la Fallaci incontra: da Henry Kissinger a Willy Brandt, da Golda Meir a Indira Gandhi, da Arafat a Hussein di Giordania, dal generale Giap al ministro del petrolio Yamani, da Nenni ad Amendola, fino ad Alessandro Panagulis. Un libro che dalla sua prima pubblicazione ha rivelato il coraggio della Fallaci, la sua voglia di capire il mondo e gli uomini, il suo stile inconfondibile, la forza della sua scrittura. Un libro che ancora oggi risuona come una condanna spietata del potere, un invito disperato alla disubbidienza, un inno appassionato alla libertà.

“È il destino che decide il corso della vita? Oppure siamo noi che con le nostre decisioni lo influenziamo?” È l’alba di un nuovo giorno quando Regina prende una scorciatoia per raggiungere più in fretta il villaggio di Andrina, e così si imbatte in qualcosa di imprevisto e inimmaginabile. Misha entra nella sua vita. “A volte vorrei non amare al punto da sacrificare tutto. Ma... amo e non esiste altra ragione al mondo per cui valga la pena mettere in gioco se stessi. Continuo a ripetermi che di sogni non si vive, ma sono l’unico espediente che mi tiene a galla. Ogni tanto mi capita di sognare il mio soldato dagli occhi scuri. «Sono venuto a prenderti.» dice prima di avvolgermi in un abbraccio carico di promesse. Poi mi sveglio, gli occhi pieni di lacrime e il cuore vuoto. Lui non verrà a portarmi via.” Ma, il destino ha già deciso. “Non sarà per mano mia, non so quando, ma so perché. Presto o tardi ci rimetterò le penne, magari sarò io stesso ad andare incontro alla morte e finalmente avrò il riposo che agogno da tanto tempo. Il sonno del guerriero. Ho trentacinque anni, eppure avverto la sensazione di aver vissuto cento vite e che ogni giorno duri un’eternità. Mi guardo indietro e scorgo la scia di sangue che ho lasciato durante questi anni. Non sono un senzadio, sono un soldato, e prima che alla legge divina devo obbedienza all’esercito che ho giurato di servire. Mi guardo indietro e vedo il viso dell’Angelo che mi ha tenuto aggrappato a questa esistenza. Nonostante tutto, vale la pena vivere se ho la speranza di rincontrarla.” Nella radura dove il silenzio è tornato a imperare, Regina appare dal nulla e salva la vita di Misha, poi scompare. A distanza di mesi, a causa dell’ineluttabile disegno del fato, i due si ritrovano e stavolta toccherà al soldato difendere la vita del suo angelo a costo di sacrificare la sua. Del resto è questo che fanno gli uomini come lui: proteggono gli innocenti. Romanzo autoconclusivo.

Forse l'ultimo del genere. Come foglie al vento, è l'espressione che più si adatta a questo nostro essere... appunto. Qui l'autore si addentra dentro se stesso, muovendosi anche fuori al contempo, e stralci di passato rivivono come un tempo fissi nella memoria e rievocati e... Un po' qui, lì, al mare, dentro un rudere e poi in un altro, ed in montagna e tra le mura della propria stanza... ci sono tutti, gli ambienti idonei all'ascesa come la discesa. Prolisso, ossessionato, vivo... c'è la paura, il tormen- to di sapere... la rassegnazione... il passato, come il presente racchiusi nel verbo. Un tentativo esasperato di racchiudere la vita in un flusso di parole, ed un prendere i cocci di noi per farne uno, e riscoprirci unici per quanto frammentati, contraddittori; ora qui, così, domani lì e così... Come foglie al vento, volubili, appunto, membri di questa natura, volubile a sua volta, folle se vogliamo e... e... -- C'è anche come l'ossessione di sperimentarsi, e l'autore attraversa quelle vie buie, guardandole per poi risolversi verso la luce ed il solo Amore che davvero ci salva... Lasciando intatto tutto il resto come una visione comunque degna tra le altre, e non andando così ad annullare quelle vie quelle vie percorse... Riscoprendoci ancora così, non solo di bianco ma di più, la complessità di quest'uomo che si lascia attraversare, trascinare, fuorviare anche davanti all'illusione di una libertà senza eguali, come se non fossimo invece ancora! Ed il sole come la luna non avessero voce in capitolo. L'autore chiaramente sta cercandosi e quando crede di averlo fatto si sente incompleto, ecco che l'altra voce parla e si smarrisce, interroga quella voce, si chiede chi è, chi deve essere, cosa significa... cercando di rappacificare le varie voci dentro, salvarsi dalla scissione che ci spiazza e come ci succhia l'anima nel tormento di voler essere altro da ciò che davvero -- siamo. Un invito a guardarci dentro, nel profondo, l'autore lo fa non senza paura ed è evidente o forse... Dirsi comunque quella essere una visione e non necessa- riamente quella definitiva, e saper così anche prendere le distanze da quello che si vorrebbe assoluto. Non v'è assolutezza, tutto è traballante, soltanto l'Amore, l'Amore ci salva... Non poteva che chiudersi così il flusso altrimenti infinito... infinito. Prolisso, ossessionato, forse anche noioso, è lui ancora al centro, che si racconta, si sperimenta, si interroga, ha paura di non riuscire nell'impresa di dare una visione chiara a se stesso della vita, del senso, di ciò che siamo e qual debba essere la via da percorrere. Forse un turbine sconclusionato di parole che solo l'ultima salva a conclusione del flusso, come un amuleto, come una magia, l'Amore, ecco! L'Amore!

Storie Agghiaccianti

Obsession

Partorire sognando. L'ipnosi: un'ipotesi per vivere meglio la gravidanza e il parto

Libellula

LA FORZA DI CREDERCI ANCORA

Lui è il suo incubo in carne ed ossa Cinque anni fa, la mia famiglia è stata uccisa. Ora do la caccia ai responsabili, sterminandoli uno per uno. La vendetta guida ogni mia mossa, ogni pensiero—prima di conoscere lei. Sara Cobakis, la moglie del mio obiettivo. Una donna che ora sono determinato a possedere. Lei è il suo danno collaterale È venuto da me nella notte, un crudele, oscuro assassino russo di bell’aspetto. Mi ha torturata e fatta a pezzi, distruggendo la mia vita nella sua ricerca di vendetta. Pensavo di essere forte. Pensavo di poter sopravvivere a qualsiasi cosa. Mi sbagliavo. Il mio tormentatore ora vuole me. Questo cofanetto conveniente e scontato contiene i primi due libri della serie Il Mio Tormentatore: Il Mio Tormentatore e La Mia Ossessione.

L'incertezza del domani

I Terranauti

La lettera scarlatta

Innamorata di un angelo

Book 2